



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

Organisation  
des Nations Unies  
pour l'éducation,  
la science et la culture

Organización  
de las Naciones Unidas  
para la Educación,  
la Ciencia y la Cultura

Организация  
Объединенных Наций по  
вопросам образования,  
науки и культуры

منظمة الأمم المتحدة  
للتربية والعلم والثقافة

联合国教育、  
科学及文化组织

**Messaggio di**

**Irina Bokova,**

**Direttrice Generale dell'UNESCO**

**In occasione della Giornata Internazionale  
per l'Eliminazione delle Discriminazioni Razziali**

**21 marzo 2015**

La conoscenza della storia e il ricordo dei crimini commessi nel passato possono permetterci di costruire un futuro di pace, fornendoci un antidoto contro l'odio ed i pregiudizi. E' in questo spirito che la Giornata Internazionale per l'Eliminazione delle Discriminazioni Razziali è dedicata quest'anno al tema **"Imparare dalle tragedie del passato per combattere le discriminazioni razziali oggi"**.

L'UNESCO lavora instancabilmente da molti anni per diffondere l'insegnamento della storia della schiavitù e della tratta degli schiavi, riconosciuti come crimini contro l'umanità nel 2001. È essenziale distruggere gli stereotipi ed i pregiudizi che hanno giustificato lo sfruttamento di esseri umani da parte di altri esseri umani e che continuano ad esistere al giorno d'oggi, basati sull'ignoranza e sull'odio, e che si manifestano in varie forme di discriminazione razziale, xenofobia e rifiuto degli altri.

Realizzando di programmi culturali ed educativi, come il Progetto "Rotte degli Schiavi" e *General History of Africa*, e salvaguardando il patrimonio documentario attraverso il programma di Memoria del Mondo, la nostra convinzione è che, mentre i crimini mettono in movimento diverse nazioni, il ricordo di tali crimini può oggi, con un'azione inversa, unire i Paesi e rafforzare la connessione irreversibile creata tra i popoli. Questo è un messaggio essenziale oggi, al fine di aiutare le persone a vivere insieme nella nostra società multiculturale e questo è proprio il messaggio della Decennio Internazionale per il Popolo di Discendenza Africana.

Il nostro primo compito è quello di ricordare che le tragedie del passato hanno puntato i riflettori sul coraggio e la determinazione di coloro che hanno fatto progredire la dignità umana combattendo contro l'oppressione fino all'abolizione della schiavitù. Saremo tutti per sempre in debito e questo deve guidare la lotta contro le moderne forme di schiavitù, oppressione e discriminazione. Le iniziative della Coalizione Internazionale delle Città contro il Razzismo mostrano che un progresso significativo nella lotta contro il razzismo e la discriminazione è possibile attraverso l'adozione di politiche anti-discriminazione locali più efficaci.

Proprio ora che le Nazioni Unite stanno inaugurando il Memoriale Permanente in Onore delle Vittime della Schiavitù e del Commercio Transatlantico di Schiavi, trasmettere questa storia rimane una bussola che ci guida verso il futuro per costruire la pace nella mente degli uomini e delle donne. Non esiste una forza trainante più potente per la dignità e la libertà. Questo è il senso delle parole di Toussaint Louverture, leader della vittoriosa rivolta degli schiavi di Haiti nel 1791: *“Sono nato schiavo, ma la natura mi ha dato l'anima di un uomo libero”*.

Irina Bokova

*Traduzione a cura del Centro UNESCO di Torino*